



N. 46.

Al Nome Santissimo di Dio Amen. L'Anno del N.
S. Gesù Cristo 1803. Indizione Nona, e questo Di
18. del Mes di Maggio, Pio Settimo Sommo Pon-
tifici, e regnando la Maestà di Lodovico Primo Infan-
te di Spagna, Re dell'Estremadura felicemente Dona-
nante.

Fatto, e celebrato in Firenze nella Segreteria degli affari
Esteri posta in Palazzo Vecchio Popolo di Or Sanelli
chiesa alla presenza dei S. Vincenzio del Fri Niccolò
Marzighi, e Fabiano di Paolo Bonci entrambi di Fi-
renze impiegati in detta Segreteria Testimonj idonei
alle cose infrascritte e presamente Agati.

Permuta

Avendo S. M. il Re nostro Signore, per far cosa grata alla
Repubblica Francese aderito alle premere fatteli a nome
del primo Console per l'infrascritta permuta, e doven-
dosi ora procedere all'esecuzione di essa, di qui è che
Per il presente pubblico Instrumento, la di cui Minuta
è stata vista, ed approvata nelle solite forme appari-
ta, e sia nota come costituita personalmente alla pre-
senza di Me Notaro infrascritto, e Testimonj anbedetti
Sua Eccellenza il Sig. General Clarke Ministro Plenipotenziario della Repubblica Francese presso questa Re-
al Corte da una, e l'illmo Sig. Cavalier Onofrio
Boni Patrio Cortonese, e Direttore dello Scrittojo
delle Reali Fabbriche dall'altra parte, i medesimi
valendosi intanto delle facoltà loro rispettivamente
conferite con i separati atti registrati in piè del
presente Instrumento, salvo però la ratifica da
ottenersi per la validità del medesimo tanto da
Sua Maestà il Re, quanto dal Governo della detta
Repubblica Francese, e cambiarsi in questa Città di
Firenze nel termine di due Mes da questo presente
giorno, e premeper la protesta di non obbligare le loro
Persone, Crediti, e Beni, ma soltanto i Beni, ed appogna-
menti dei rispettivi loro Rappresentati, e non albr.

F 41

mentifita quod potius di Loro certa scienza, e libera
volontà in nome, e p' interesse degli stessi Loro Capo
presentati hanno fatta, e fanno l'infrascritta per mutua
di Beni.

Perche' la prefata Eccza Sua il Sig.^{no} General Clarke ne
11.11. suddetti, ha dato, ceduto, e con titolo di Permuta
concepso, e trasferito al predetto Sig.^{no} Cav.^o Boni pre-
sente, e p' il suddetto Reale Scrittojo delle Fabbriche
stipulante, ed accettante il Palazzo denominato l'acca-
demia di Francia situato dentro la Città di Roma
nella Via detta del Corso incontro al Palazzo Doria
cui confina dalla parte di Levante, e Tramontana,
il Palazzo, e Case del Duca di Bracciano, da
Mezzogiorno il vicolo detto del Piombo, che porta alla
Piazza di dodici Santi Apostoli, e da Ponente la
Strada pubblica salvo spettante alla Nazione Fran-
cese, e viceversa il predetto Sig.^{no} Cav.^o Boni Diretto-
re del mentovato Reale Scrittojo ha ceduto, e con l'
istesso titolo di permuta concepso e trasferito al prelo-
dato Sig.^{no} General Clarke presente, e p' la medesi-
ma Nazione Francese da Esso rappresentata stipulan-
te ed accettante il Reale Palazzo denominato Villa Me-
dici, con tutti i Terreni annessi, e sue adiacenze
situato pure dentro le Mura di Roma presso il Con-
vento della Trinita' de' Monti, che confina a Tra-
montana con la Strada che da Porta Pinciana con-
duce dietro le Mura Urbane, e con la Signa de' Padri
di S.^a Maria del Popolo, a Mezzogiorno con la Stra-
da che conduce a Porta Pinciana e con i Reverendi
Padri della Trinita' de' Monti, a Ponente con la Via
qua, ed Corti degli stessi Padri, con diverse Case,
col Teatro d' Elberti, e con l'Orto della Nobil Casa
Naro, ed a Levante con la Porta Pinciana, con la
Strada, che conduce a detta Porta, e con l'altro,
che conduce dietro le Mura salvo albis, tali quali



74
detti rispettivi Fondi si sono fin qui posseduti
e di presente si possiedono dalle prenominate Parti
contraenti con tutti i rispettivi Loro annessi, Connessi,
Usi, Serviti, adiacenze, e pertinenze, e con tutti i Cano-
ni attivi, e passivi, obblighi, pesi, ed Aggravi, che vi po-
sano, e vi sono inerenti neuno escello, ne' eccettuato
ad averli, rispettivamente tenerli, e possederli i Beni
predetti colla Clausula del Costituto, Costituzione di
Procuratore, plenissima Cessione di tutte le loro ra-
gioni, e con la reciproca promessa della Difesa ge-
nerale generalissima, e dell' Evizione in amplissima
forma in qualunque caso di molestia, o evizione di
tutti, o parte dei suddetti Beni permutati tante vol-
te, quante fosse, o accadere, ancor che derivasse dalla
natura di Cose, o per preordinata disposizione de-
gli Autori mediati, ed immediati dei suddetti Permu-
tanti non solo nel Giudizio petitorio, ed ordinario quan-
to nel possessorio, ed esecutivo benché sommario e
di iura, e semplice detenzione, da estendersi tali
Clausule, e promesse a forma delle Regole di Ragione
e con espresso patto, che verificandosi tale Evizione
s'intenda preservato a quella delle Parti, che la sof-
frirà, il diritto di ritornare al libero godimento, e
possesso dei Beni dati come sopra in permuta in ogni
e tal permuta di Beni i prefati Sig.ⁿⁱ Contraenti nelle
rispettive rappresentanze sopradesse hanno fatta
e fanno a Condizioni eguali senza verun supplemen-
to di prezzo, e quanto un Fondo potesse valere più
dell' altro, e come suol dirsi a possesso per possesso, ben
inteso, che gli Insistenti Attuali debbano restare
a Carico delle rispettive Parti contraenti, alle qua-
li sono di presente addetti, e non altrimenti, per-
ché così.
Quali cose tutte, e ciascuna di Cose i prefati Sig.ⁿⁱ
General Clarke Ministro Plenipotenziario della Re

pubblica Franceſe, e Cav. Gioſefo Boni, Direttore
dello ſcritto delle Reali Fabbriche, il primo ſotto la
ſua parola di verità, e l'altro con ſuo giuramento
preſo ſanta Croce, a mia delazione hanno promeſſo
e promettono di attendere, ed oſſervare inviolabilmen-
te alla penaſe qual qual pro quitus, et ſuper qui-
tus ſe obligaverunt, renunciarunt quibus per qua-
rantiaſe rogantes.

Paris le 25. Brumaire an. XI.

Le Miniſtre des Relations Extérieures au Général Clarke
Miniſtre Plenipotentiaire de la République Franceſe en
Tofcane.

Vous m'avez annoncé Citoyen par votre lettre
du 30 Vendémiaire qu'il vous paraîſſoit néceſſaire de
ſigner avec M. De Mozzi l'acte d'échange de la Villa
la Medici contre le Palais de l'Académie de France.
J'autorise la Meſure que vous propoſez et je vous in-
vite à m'envoyer cette pièce après la ſignature de
l'échange étant pur, et ſimple, l'acte qui le conſta-
te ne doit renfermer de part, et d'autre aucune re-
ſerve, aucune perſpective de Compensation. Il a pour
unique but d'aſſurer à l'École des Arts en établiffe-
ment avantageux par un arrangement, égale-
ment convenable à la Tofcane.

J'ai l'honneur de vous ſaluer

M. J. D. Duſſoy Copiaſe Ch. Maurice Talleyrand
È ſtato concertato per parte del Reſal Governo col Sig.
General Clarke Miniſtro della Repubblica Franceſe
l'occorrente per divenire al Cambio della Villa Medi-
ci col Palazzo dell'Accademia Franceſe
In conſequentia V. Illustriſſima reſta auto.

risparata a stipulare l'opportuno Contratto col nomi-
nato Sig.^{re} Ministro, salva la ratifica da ottenersi
entro il termine di due mesi, prevenendola, che detta
stipulazione dovrà farsi Mercoledì prossimo 18. Corr.
all'ore dodici della mattina nella Real Segreteria
degli Affari Esteri.

E con perfetto esequio mi confermo
Di V.^{ra} Ill.^{ma} Dalla Segreteria di Finanze
li 16. Maggio 1803.

Sig.^{re} Cav. Dirett. e V. Corsi Salviati ^{Don. ^{mo} ^{mo} ^{mo} ^{mo} ^{mo} ^{mo}}
dello Scritt. delle R. Fabbriche ^{Don. Luigi Zuccheri}
Ego Jacobus Xaverius ^{q. Senatoris} Josephat
de Fabbrinis filius, civis et Notarius publi-
cus florentinus de superscripto instrumenti
ro rogatus uti Regius Procurator in fi-
dem publicam me manu propria sub-
scripsi ad laudem Dei, atque B. S. V. M.
nec non Divi Jacobi hac die decima
septima Mensis Maii Anno millesimo
octingentesimo tertio

Collatus per me Aloysius Manni
Ministerius Generalis Archivi Publici Florenti-
nis hac die 19. Maii 1803. Saluz

Nos Bernardinus Ciarelli Not.
Archivi Publici Florentini
Praesep. fide facimus superscrip-
tum An.ⁿⁱ Jacobo Xaverio de Fabri-
nis fuisse et esse tali qualiter
facit Notarius publicus floren-
tinus fide dignus ejusque scriptu-
riis ha publicis, quoniam volentes iudicio

et extra semper adhibita fuisse
et ad praesens adhiberi fidei sit
omnibus. In quorum testimonium
has nostras litteras fieri solitas
ejusdem sty. addivi sigillo mu-
niri jussimus. In quorum
Datum Florentiae hac die 19. Maij
1803.

Giovanni Marchi Cancellario

Firenze li 19. Maggio 1803

Attestasi da me infra scritto Ministro degli
Affari Esteri, che il soprascritto Bernardino
Sciavelli, è come si qualifica Presidente
di questo pubblico, generale Archivio fiorentino,
ed in fede

G. Mozzani



Luigi Lustrini Seg.

Le Souverain & Ministre Pléipotentiaire de la
République française en Canton Certifie véritable la
signature de & Nommeur des Signes apposés ci-dessus.
Et donne le 30. floréal an 11.

G. Mozzani



Par le Ministre Pléipotentiaire
Le 1er Secrétaire de Légation
Finéon

